

Musica per la casa di accoglienza di Montecatone Orchestra dell'accademia in scena per beneficenza

IMOLA. Il mondo dell'economia e della cultura in campo, uno a braccetto dell'altro, per la solidarietà. Succederà alla sala "Marie Ventre" di palazzo Monsignani a Imola, martedì 17 marzo, alle 20.45, con il concerto che Davide Fiumi, amministratore delegato dell'azienda farmaceutica Neupharma, ha pensato di organizzare con la collaborazione dell'accademia pianistica internazionale "Incontri col maestro", per sostenere le attività della casa di accoglienza "Anna Guglielmi", impegnata all'interno del Montecatone Rehabilitation Institute per ospitare a prezzi contenuti le famiglie dei pazienti nel corso del ricovero e le persone disabili sottoposte a terapie in Day hospital.

Per i giovani (hanno tutti

fra i 18 e i 22 anni) componenti dell'Orchestra da camera dell'accademia, diretti dal maestro Carlo Tennan, a cui si affiancheranno gli ex allievi Kyril Keduk al pianoforte e Giulia Brinckmeier al violino, questo sarà il primo appuntamento di una tournée di concerti in tutta la nostra regione, fra cui uno al teatro Comunale di Bologna. Per questa occasione, il repertorio comprenderà Le quattro stagioni di Antonio Vivaldi e il Concerto n. 1 in mi minore op. 11 di Frederic Chopin, nella versione per archi e pianoforte.

«Di ritorno in città dopo l'esperienza lavorativa a Milano, ho conosciuto Claudia Gasperini (presidente della coop, ndr), che mi ha parlato delle grosse difficoltà che aveva nel chiudere in pareggio il bilancio dello scorso anno», racconta Davide Fiu-

mi, ricordando l'allarme che la stessa Gasperini aveva lanciato. «Le ho dato una mano per risolvere quel problema contingente, andando alla ricerca di nuove sovvenzioni. E adesso vogliamo continuare ad essere di aiuto». Il primo progetto per cui l'incasso della serata (ingresso a offerta libera, minimo 25 euro) verrà devoluto è «la costruzione di una tettoia per la copertura dell'ingresso della casa, per rendere più agevole l'ingresso per i pazienti disabili».

«Noi non possiamo che ringraziare», commenta Claudia Gasperini. «In un momento come questo, in cui tutti si interessano esclusivamente delle proprie cose, l'essere stati capaci di attivare un connubio fra il mondo dell'impresa, quello della musica e il sociale, soltanto appa-

rentemente molto differenti fra di loro, è un bellissimo messaggio da trasmettere». E ripensando al momento in cui Fiumi le ha manifestato la sua idea, ne parla come di «un incontro di sensibilità fra due persone che tutti i giorni hanno a che fare con delle famiglie che vivono in situazioni di grande sofferenza e disagio» (Neupharma è specializzata nella cura delle malattie rare) e di «un desiderio di ridare indietro una parte di quel bene che abbiamo ricevuto dalla vita».

Le fanno eco il maestro Franco Scala e Angela Maria Gidaro, direttori dell'accademia: «Dobbiamo molto a Imola, per il suo sostegno alle borse di studio o l'accoglienza che ha sempre dimostrato nei confronti dei nostri allievi. Con questo concerto restituiamo qualche cosa». (l.b.)

